

Fincantieri preservi il comparto cantieristico di Taranto



Notizie di stampa, non ancora smentite, anticipano la presunta volontà di Fincantieri S.p.A., l'azienda pubblica italiana operante nel settore della cantieristica navale ed il più importante gruppo navale d'Europa, di depotenziare la cantieristica di Taranto, comparto produttivo storico di un territorio travolto dalla crisi occupazionale ed oggi ulteriormente penalizzato, sul versante economico, dalla pandemia.

Ripristino del subappalto in conseguenza dello scioglimento di Consorzi ionici con i quali la stessa Fincantieri operava da anni, lavori di manutenzione di navi affidati ad imprese con dirigenti e tecnici del Nord: sono solo alcune questioni che, se quella notizia fosse confermata, meriterebbero un'attenta, quanto immediata, disamina politica, istituzionale e sociale, insieme con il comando della Marina Militare.

Sarebbe davvero inaccettabile, insomma, tale scelta di un'Azienda di Stato che opera in regime di monopolio e che si configurerebbe vero e proprio omaggio gratuito a quanti auspicano lo smantellamento del vecchio sistema produttivo ionico.

✖Ciò, oltretutto, a fronte di immani sforzi del sindacato confederale per favorire opportunità utili come, ad esempio, la clausola sociale premiale nell'ambito del Cis Taranto, rilanciata nei giorni scorsi insieme con il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Mario Turco, a favore della rioccupazione di lavoratori e lavoratrici provenienti dai bacini di crisi delle aziende già operanti nei complessi industriali di Taranto, nonché dell'imprenditorialità ionica, alle prese anch'essa con le ricadute dirette e indirette delle criticità che hanno coinvolto le realtà produttive del territorio.

La Cisl Taranto Brindisi, insieme con le Federazioni di categoria interessate sarà estremamente attenta nel monitorare gli sviluppi della vicenda Fincantieri S.p.A. e pronta ad intraprendere ogni utile iniziativa, per scongiurare l'ennesimo scippo, oggi quello della cantieristica navale, storico patrimonio e vanto industriale di Taranto al servizio del Paese.

Francesco Solazzo –

Segretario Generale

Taranto, 20 gennaio 2021